

CALENDA ACCOGLIE GELMINI E CARFAGNA: "DESTRA FILO-PUTIN NON VINCERÀ"

Pubblicato il 29 Luglio 2022 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Calenda: "Oggi viene da noi la parte migliore di Forza Italia, la più illuminata, la più attenta a diritti"

ROMA – "Oggi **viene da noi la parte migliore di Forza Italia**, la più illuminata, la più attenta a diritti, quella che ha lavorato per il Mezzogiorno e sono grato a **Mara e a Mariastella** perché non avevano nessun interesse a passare con noi, anzi erano in una coalizione data, da tutti, come vincente e passano in un partito che esiste da pochi anni. Spetta a noi l'onere di ricostruire un partito liberale, europeista, riformista e atlantista, e lo faremo insieme. Fossi in Forza Italia mi chiederei il motivo di tutti questi abbandoni", dice Carlo Calenda, leader di Azione, presentando l'ingresso nel partito delle ministre **Mara Carfagna e Mariastella Gelmini**.

Quindi il Calenda attacca gli avversari: "Non si può iniziare una campagna elettorale da sconfitti. **Questa destra non vincerà**. Questa destra vincerà de che? La sconfiggiamo con la serietà e la forza delle proposte, la rimanderemo dove deve stare, nella bolgia degli irresponsabili. Dobbiamo mettere l'Italia in sicurezza, perché non c'è mai stato un rischio così grande: la vittoria di una destra sovranista e populista e filo-putiniana porterebbe l'Italia fuori dalle alleanze europee con l'Ungheria e la Russia", spiega Calenda.

CALENDA: "STIAMO DISCUTENDO SU POSSIBILI ALLEANZE"

Le eventuali alleanze di Azione con altri partiti "è oggetto di discussione e stiamo facendo le nostre riflessioni", dice ancora Carlo Calenda. "Qualsiasi decisione sulle alleanze la prenderemo nei prossimi giorni e la prenderemo insieme. Cosa giova di più ad Azione è evidente, ma dobbiamo capire se la maggiore performance nel proporzionale è sufficiente a evitare che il Paese finisca nelle mani di sovranisti e populist", aggiunge.

GELMINI (AZIONE): "STRACONVINTA DELLA MIA SCELTA"

"Sono straconvinta di questa mia scelta, sofferta e ponderata, di avviare questo percorso", dice Mariastella Gelmini, ufficializzando il suo passaggio da Forza Italia ad Azione. **"Il lavoro del Governo Draghi è stato interrotto da Forza Italia e Lega che, con mio grande stupore e dispiacere, hanno messo le impronte digitali sulla caduta dell'esecutivo mettendo a repentaglio l'Italia e girando le**

spalle agli italiani. Di fronte a questa scelta **ho sentito il dovere di fare la mia**, per rispetto di Mario Draghi, del presidente della Repubblica che, insieme al premier, ha scelto i ministri del Governo Draghi, degli italiani che sono stati messi in profonda difficoltà, per rispetto di chi mi ha votato e poi per rispetto di me stessa perché sono una donna libera" conclude.

CARFAGNA: "CRISI PROVOCATA PER QUALCHE SEGGIO"

"La fiducia a questo Governo non è stata revocata su un provvedimento dirimente per i destini del nostro Paese, anzi **la crisi si è consumata su un provvedimento che stanziava più di 20 miliardi di euro a favore delle famiglie e delle imprese**. La crisi è stata provocata per anticipare di sei mesi la conquista di qualche seggio parlamentare", dichiara Mara Carfagna durante la conferenza. E sul passaggio ad Azione spiega: "Se dieci giorni fa mi avessero detto che mi sarei trovata qui seduta di fianco a Calenda insieme a Mariastella Gelmini, sotto un simbolo di partito diverso da quello in cui ho militato per 20 anni non ci avrei mai creduto e mi sarei fatta anche una bella risata. **Vorrei sottolineare l'enormità della scelta che siamo stati costretti a fare dopo il 20 luglio**. Fino a quella data eravamo in un partito che aveva contribuito a far nascere il Governo più rispettato d'Europa".

CARFAGNA: "QUI NESSUNO TRAMERÀ CON LA RUSSIA CONTRO L'ITALIA"

"Qui ho la certezza di trovarmi in un partito in cui **nessuno si sognerà di tramare con la Russia o la Cina alle spalle del Governo d'Italia**. Entro in un partito convinta che qua nessuno ha come modello di riferimento l'Ungheria di Orban", prosegue Carfagna. Poi spiega "ho la certezza di entrare a far parte della vera casa italiana dei liberali, dei popolari, dei riformisti, dei moderati, degli europeisti e atlantisti italiani. Valori che qui sono provati quotidianamente con atti concreti e non declamati per fare qualche post sui social o per fare campagna elettorale" conclude.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it [Edoardo Romagnoli](#)

